

poi semplificare e mandarli via non mi pare logico. (*Benissimo!*)

**Barzilai.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Ne ha facoltà.

**Barzilai.** Debbo una parola di risposta all'onorevole presidente del Consiglio.

Il mio ordine del giorno riguarda soltanto gli impiegati del Ministero di agricoltura...

*Voci.* Oh! oh! (*Si ride*).

**Barzilai.** Sicuro; io ho cercato di affermare altra volta, per tutti gli straordinari il concetto generale che tento ora far prevalere caso per caso! Lasciando impregiudicata la questione del diritto a pensione, si tratterebbe di creare una classe transitoria speciale, dando stabilità a questi impiegati. (*Rumori*).

**Giolitti, presidente del Consiglio.** Domando di parlare.

**Presidente.** Ne ha facoltà.

**Giolitti, presidente del Consiglio.** Mi permetta che parli io perchè qui si tratta di una questione di ordine generale; non è possibile fare agli uni un trattamento, per negare poi lo stesso trattamento agli altri.

Ora, creare una classe transitoria, significa creare dei posti di impiegati stabili con diritto a pensione; questo è evidente.

D'altronde io posso assicurare l'onorevole Barzilai di questo, che in tutte le amministrazioni dello Stato si cerca di introdurre in pianta, a misura che si fanno vacanti dei posti, impiegati straordinari a preferenza degli estranei.

Questo si cerca di fare il più largamente che sia possibile, ma creare degli impieghi nuovi, ritenga l'onorevole Barzilai che nelle condizioni nostre non è possibile.

Noi dobbiamo cercare a mano a mano che si fanno dei posti vacanti, invece di ammettere degli estranei, collocare il più che si può gli scrivani straordinari. Questa è una cosa a cui lo Stato attende e giustamente. Ma creare impieghi nuovi equivarrebbe a distruggere quanto si è fatto e si va facendo da anni.

**Barzilai.** Io non intendo del resto provocare un voto per non compromettere la questione molto importante. Dopo la dichiarazione del presidente del Consiglio non ho difficoltà di ritirare il mio ordine del giorno, trasformandolo nella più viva raccomandazione perchè il ministro voglia provvedere alla sorte di questi impiegati, la quale è degna veramente della più grande attenzione.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro.

**Lacava, ministro di agricoltura e commercio.** L'onorevole Barzilai conosce la diligenza e la cura del ministro di agricoltura e commercio per questo personale, poichè quanto diceva testè l'onorevole presidente del Consiglio si fa appunto dal ministro di agricoltura e commercio. Ogni posto vacante in pianta stabile vien dato agli straordinari. Di più io non ho nominato un solo straordinario. Quelli che ho trovati quando sono venuto al Ministero erano 318, ora sono 305. Quattordici sono stati eliminati per morte, dimissione o passaggio ad altre amministrazioni. E non ne nominerò neppure uno, perchè quelli che trovansi in ufficio attualmente sono anche esuberanti.

Io accetto la raccomandazione dell'onorevole Barzilai in questo senso che si continuerà nella via finora seguita: non si metterà uno in pianta stabile che non appartenga agli straordinari. Avverto intanto che per legge, una metà degli impiegati d'ordine si deve prendere dal Ministero della guerra. Quindi è avvenuto che nel nuovo organico, nel quale si introducono otto ufficiali d'ordine, quattro di questi si prendono dagli straordinari e quattro dal Ministero della guerra.

**Presidente.** Resta così approvato il capitolo 2 con lo stanziamento proposto.

Capitolo 3. Ministero - Spese d'ufficio, lire 39,000.

Capitolo 4. Fitto di locali e canoni d'acqua (*Spese fisse*), lire 97,568. 34.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Rava.

**Rava.** Una semplice domanda, perchè l'ora più non consentirebbe di parlare a lungo. Vorrei domandare all'onorevole ministro di agricoltura e commercio per quanto tempo ancora debbono durare quelle travi che sostengono le mura del suo Ministero nella nuova via del Tritone. (*Si ride*). Io le osservo da molti anni ed ormai ho vecchia amicizia con loro.

Vedo che i muri superiori di quelle case cadenti vanno coprendosi di grandi affissi, che un'abile *réclame* ha inventato: e l'estetica, forse, di questo si compiace. Vedo che i buchi, che ricordano le stanze a pianterreno, sono stati sfruttati come bottegucce dove si vendono fiori ed altre cose, simili alle bancherelle di Napoli; e di questo, che sarà un piccolo sollievo, si compiaceranno le finanze del Ministero; ma quelle travi, mi pare non abbiano